

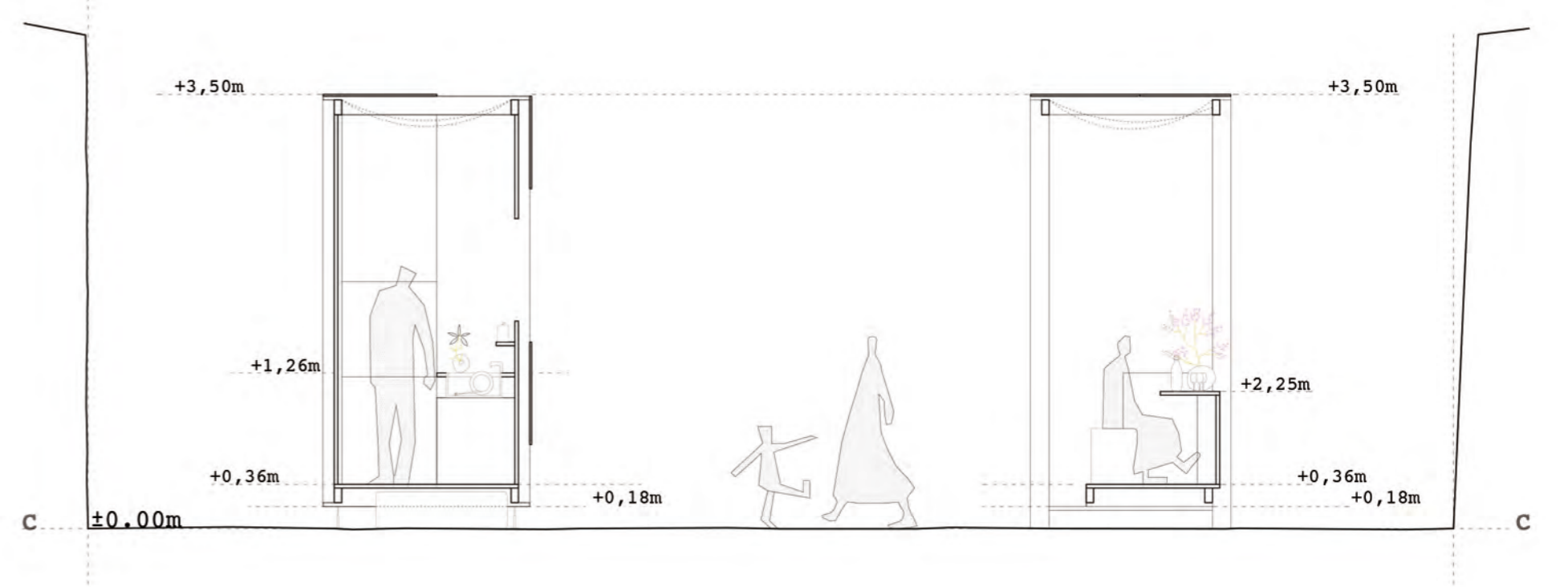
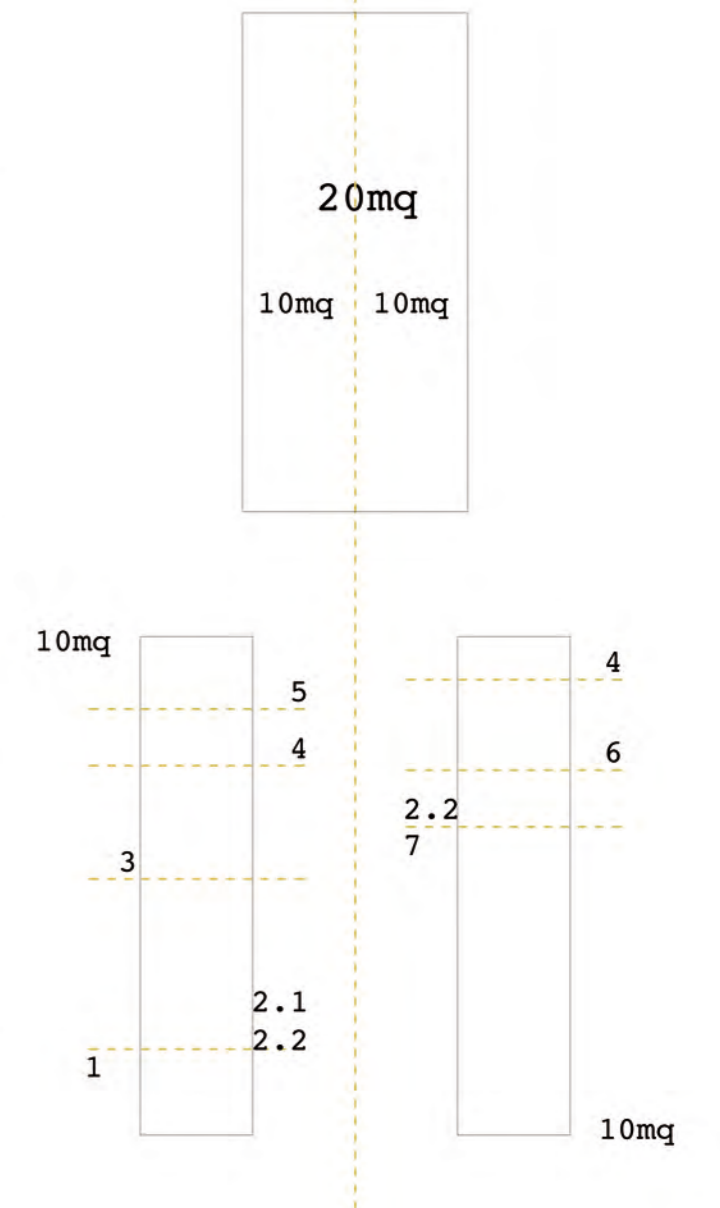
[1|10mq] e [2|20mq] massi caduti dalle pareti della cava  
**IPOTESI MASTERPLAN o PIANTA +1,50m**

**Alchimia / Il rito del cibo**

La cucina è il complesso di preparazioni che più è accomunabile alla scienza alchemica, in quanto pone alla sua base e come obiettivo, la trasmutazione della materia. Così come il processo alchemico di Albedo porta alla sublimazione della materia, trasmutando il piombo in oro, così la cucina si serve di materie prime trasformandole con atti, scientifici ed artistici, in creazioni che combinano i sapori, gli odori e le cromie degli elementi utilizzati. Se la cucina è lo studio dell'alchimista, allora il luogo della trasformazione è l'insieme degli elementi, funzionali all'espletazione di tale processo e al loro combinarsi formalmente nello spazio.

Lo spazio della preparazione della cucina (10mq) è quindi la risultante di questa sommatoria (lineare) che comprende gli elementi per la conservazione degli ingredienti (1/frigo, abbattitore e macchina per il sottovuoto - 5/ stoccaggio vari), quelli del lavaggio (2.1) ed eliminazione del materiale di risulta (2.2), gli utensili per la preparazione dei cibi (3/fuochi, forno e friggitrice). La fase di preparazione del cibo è visibile dall'esterno affinché il pubblico assista a parte del processo. Il punto vendita (4) è presente sia nel blocco cucina da 10mq che in quello per la somministrazione (XL=10mq).

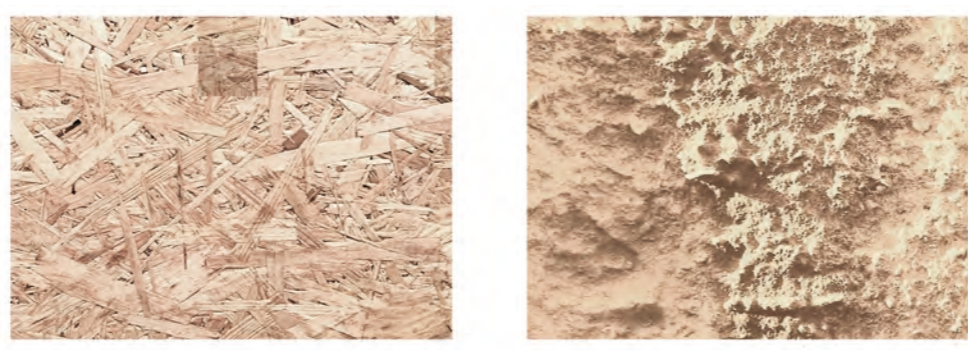
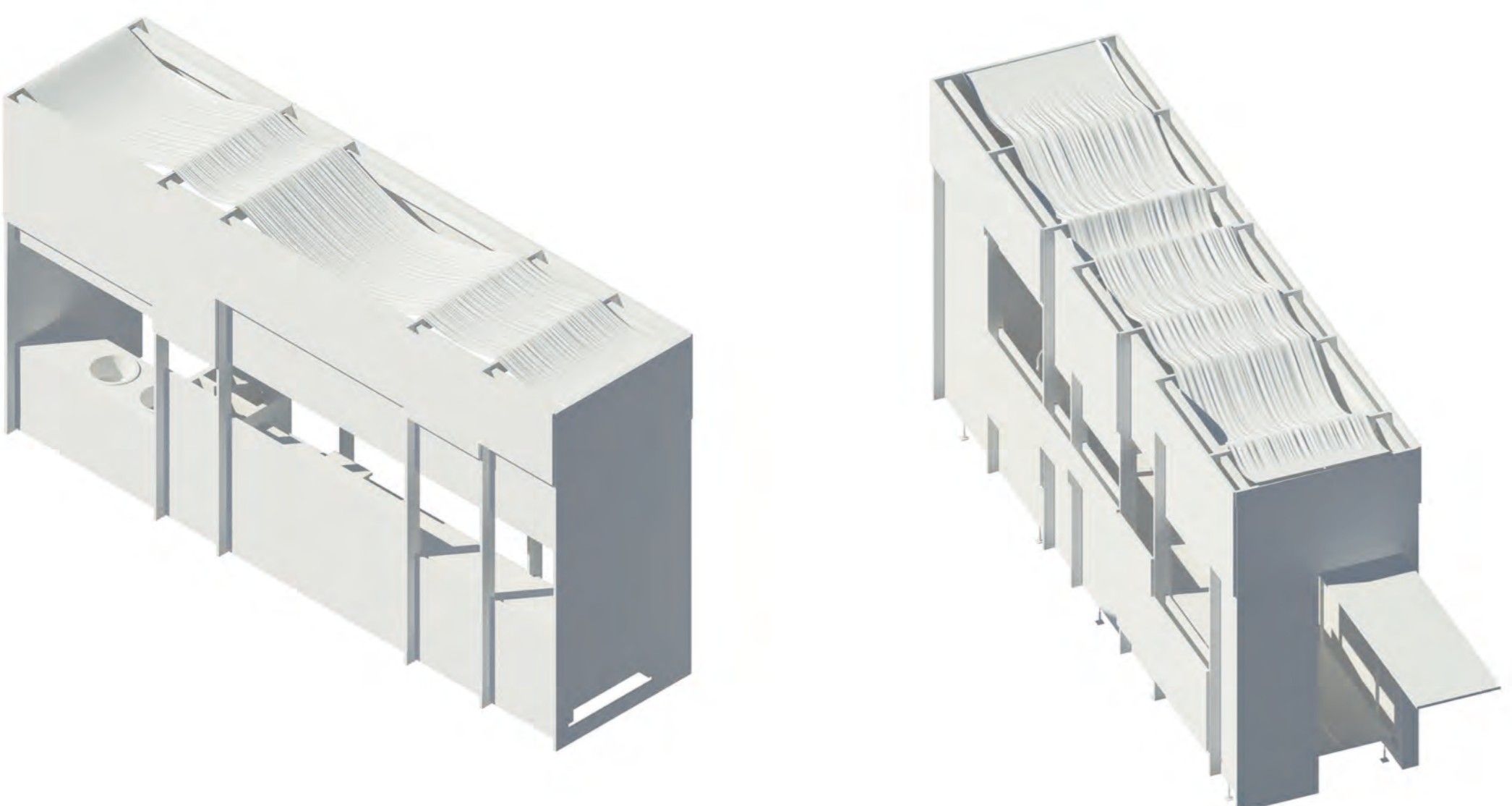
Lo spazio per la somministrazione è di fatto il prosieguo funzionale del blocco cucina, in quanto aggiunge al processo di trasmutazione un'ulteriore fase: quella del riuso (6). I cibi preparati nel corpo cucina vengono ripreparati e trasformati ulteriormente per essere serviti sotto nuova forma offrendo una maggiore varietà al menù e limitando gli sprechi di materia prima. Il grande tavolo e le piattaforme (7) sono il luogo della condivisione del cibo.



**SEZIONE CC**

**Legarsi alla Cava / Sistemi di riferimento**

Al pari dell'albero o dei sentieri interrotti nel bosco, il masso - o i massi - nel paesaggio, costituiscono il sistema di riferimento e segni a cui l'uomo può attendere nel decifrare un luogo. I massi in questo caso sono gli abitanti viventi della cava e generano all'interno dell'invaso spaziale, la creazione di precisi domini, di cui diventano i punti notevoli e in cui convergono, magneticamente, i bordi della superficie (la cava) e le forme e i punti che giacciono su di essa. La loro presenza palesa inoltre la polarità di base dell'esperibile, quella tra vuoto (l'invaso) e materia (il masso), e se, secondo Democrito, il vuoto è quell'ente che consente il movimento, il masso diviene all'interno del vuoto il punto che epicentricamente muove i fili e le traiettorie che descrivono il cinetismo all'interno di uno spazio e la composizione delle forme all'interno di questo. Posare un masso è quindi l'atto fondativo del topos.



**Cv** Chiusura verticale  
Pannelli in Truciolato  
Spessore 30mm

**Co** Chiusura orizzontale  
Pannelli in Pino  
Spessore 30mm

**P** Pilastro  
Abete lamellare  
Sezione 30x150mm  
Altezza 3260mm

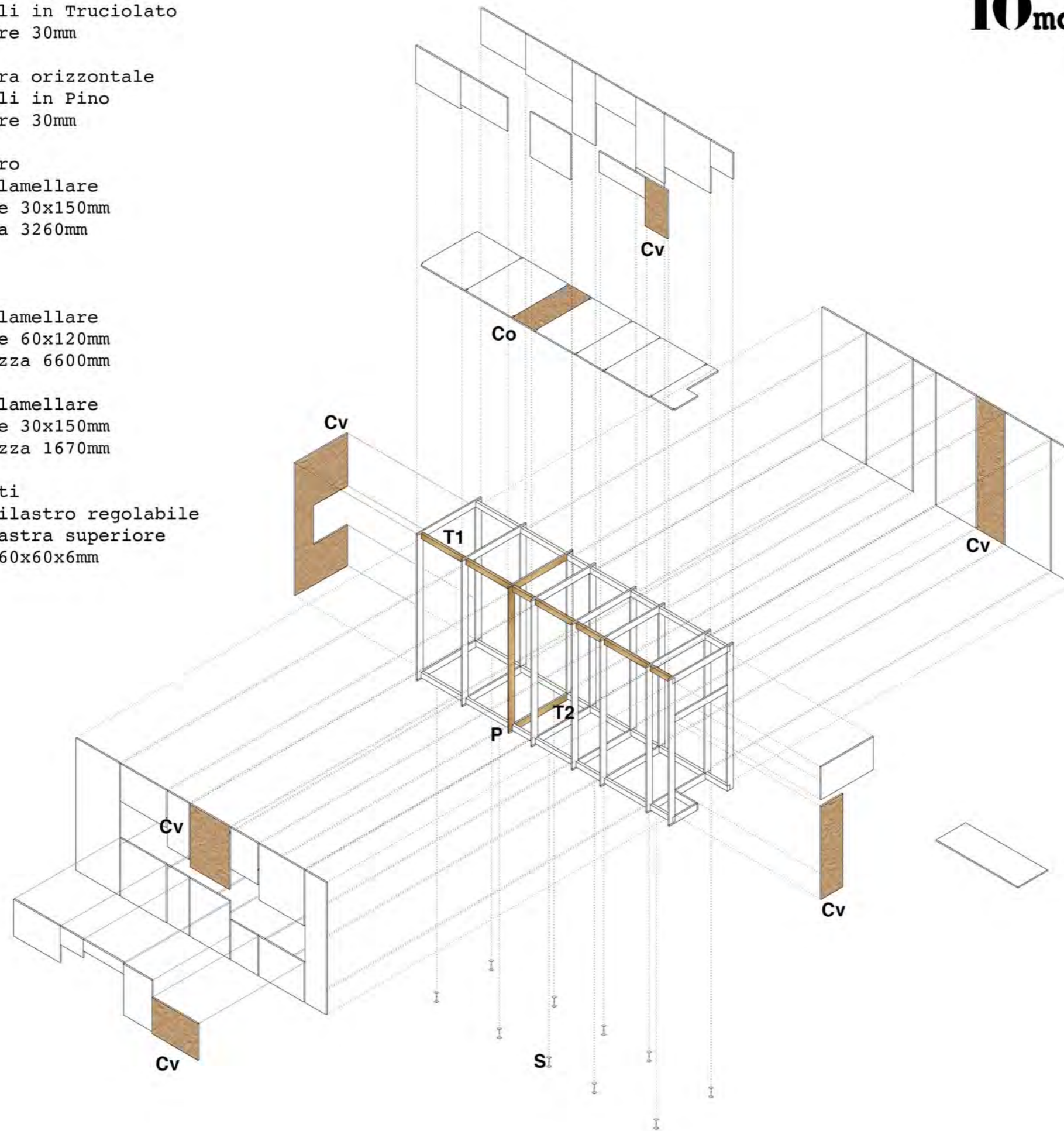
**T** Trave

**T1** Abete lamellare  
Sezione 60x120mm  
Lunghezza 6600mm

**T2** Abete lamellare  
Sezione 30x150mm  
Lunghezza 1670mm

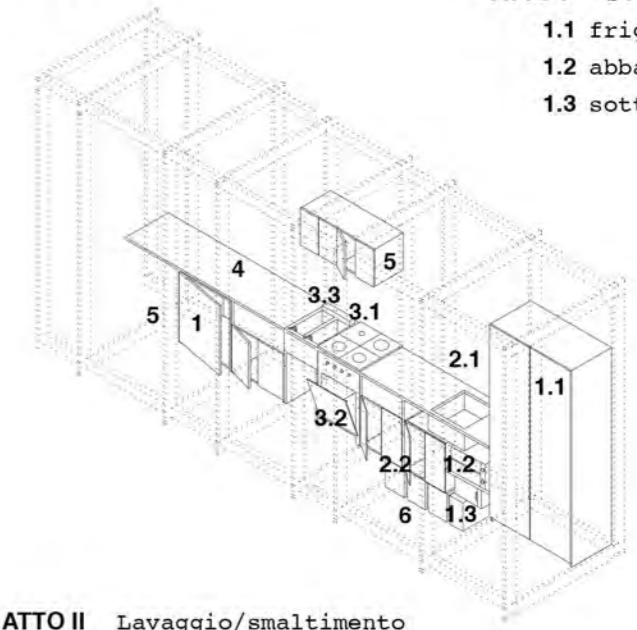
**S** Supporti  
Portapilastro regolabile  
con piastra superiore  
piana 60x60x6mm

**10mq**



**LA CUCINA**

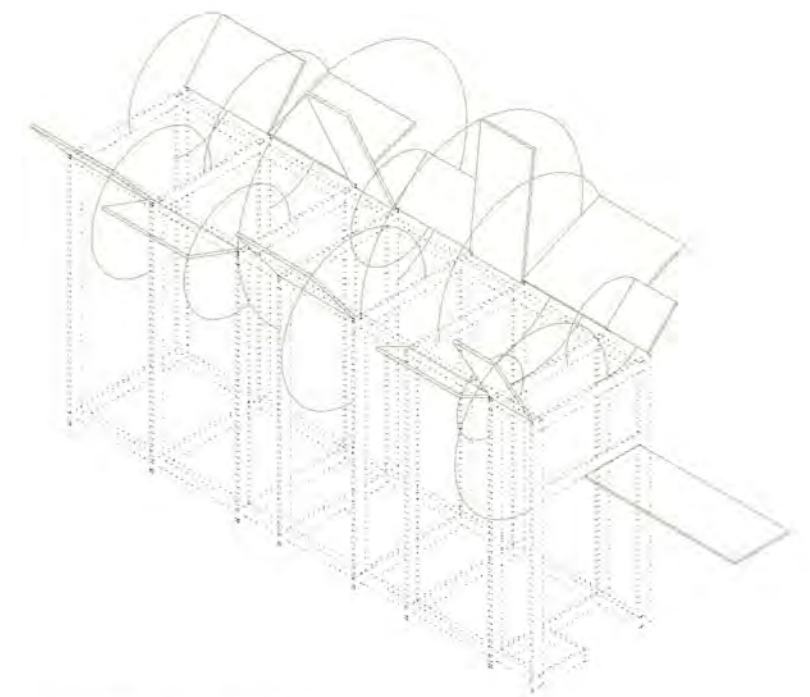
**ATTO I** Stoccaggio  
1.1 frigo  
1.2 abbattitore  
1.3 sottovuoto



**ATTO II** Lavaggio/smaltimento  
2.1 lavabo  
2.2 contenitori  
raccolta differenziata

**ATTO III** Preparazione  
3.1 fuochi  
3.2 forno  
3.3 friggitrice

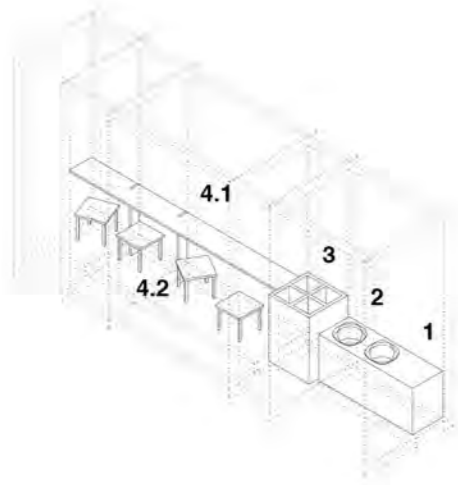
**ATTO IV** Vendita  
**ATTO V** Stoccaggio materiali  
**ATTO VI** Cisterna



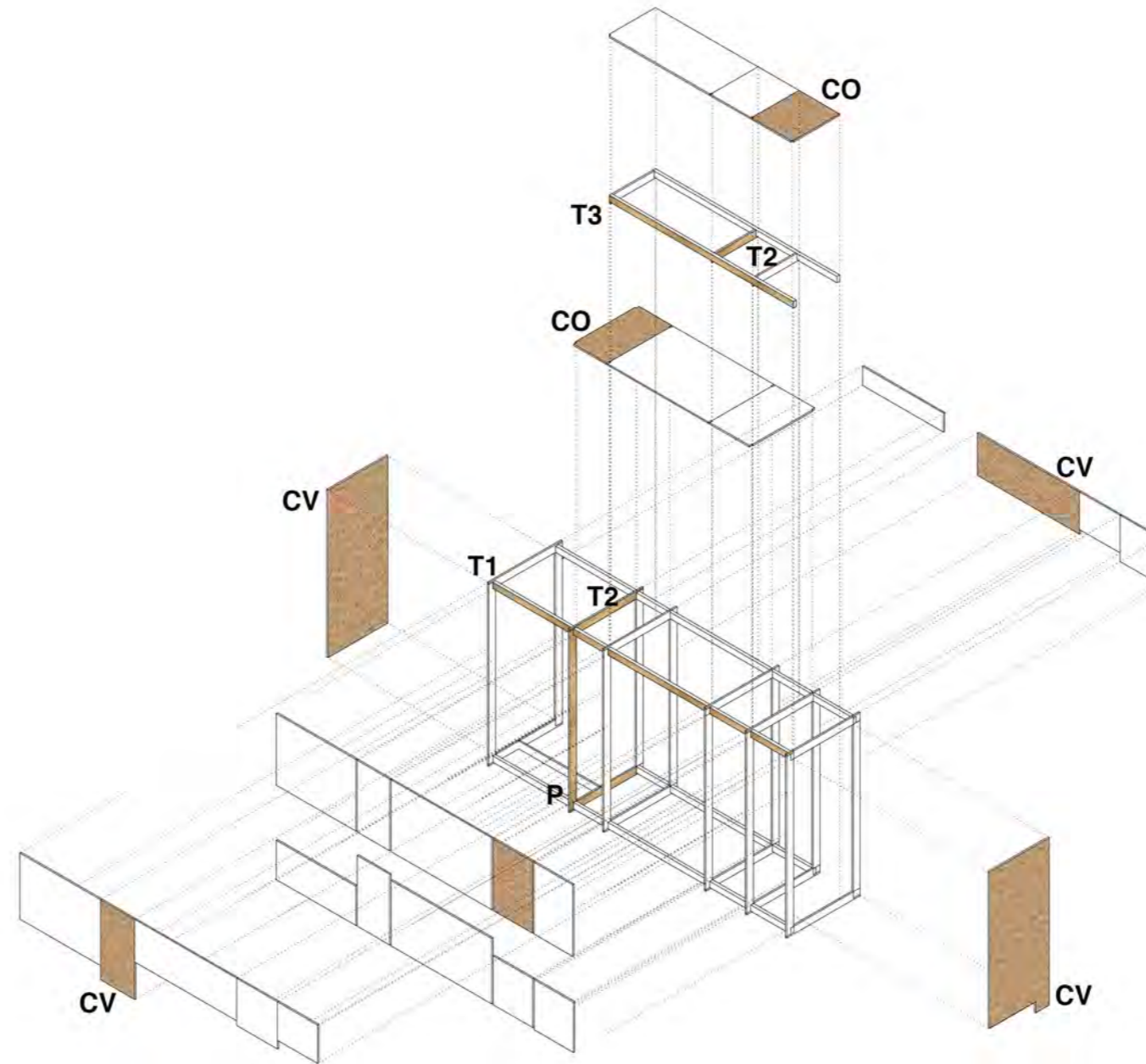
**APERTO / CHIUSO**

LA TAVOLA

XL



- ATTO I Vendita
- ATTO II Somministrazione
- ATTO III Smaltimento
- ATTO IV Consumo
  - 4.1 Condivisione
  - 4.2 Riposo



- CV Chiusura verticale  
Pannelli in  
Truciolato  
Spessore 30mm
- CO Chiusura orizzontale  
Pannelli in Pino  
Spessore 30mm
- P Pilastro  
Abete lamellare  
Sezione 30x150mm  
Altezza 3260mm
- T Trave
  - T1 Abete lamellare  
Sezione 60x120mm  
Lunghezza 6600mm
  - T2 Abete lamellare  
Sezione 30x150mm  
Lunghezza 1670mm
  - T3 Abete lamellare  
Sezione 60x120mm  
Lunghezza 4050mm
  - T4 Abete lamellare  
Sezione 30x150mm  
Lunghezza 1180mm

APERTO / CHIUSO

## Giuria

### LEGARSI ALLA CAVA

L'atto del posare una pietra è la descrizione dell'attimo euristico di fondazione di un luogo: ogni costruzione e opera dell'uomo è sempre coincisa, letteralmente e metaforicamente, con la posa della *prima pietra*. La pietra e il suo posizionarsi all'interno di un vaso spaziale definisce un punto notevole che determina di conseguenza la convergenza delle direttrici visuali, spaziali e formali di tutti gli elementi che sottendono e descrivono un luogo. Posizionare un masso (20mq) all'interno della cava, una superficie di molto superiore alla quota richiesta dall'intervento, è quindi l'atto di (ri)fondazione della cava stessa, in quanto genera un epicentro formale e funzionale all'interno del suo dominio. La divisione della quota di 20mq in più conduce alla possibilità di generare una *mesa in abisso* tra l'invaso della cava e quello descritto dai due corpi di 10mq.

### 10+10

Lo spazio della preparazione della cucina (10mq) è la risultante di una sommatoria (lineare) che comprende gli elementi strumentali all'espletazione del processo di preparazione e conservazione del cibo. Gli strumenti in dotazione alla cucina consentono di espletare servizi per vari livelli di affluenze, e di aumentare con alcuni di questi (abbattitore e macchina sottovuoto) la quantità di stoccaggio dei materiali e velocizzare il servizio in caso di grossa affluenza.

Il corpo per la somministrazione (XL=10mq) costituisce un'estensione ideale del blocco cucina diventando il luogo per il riuso delle materie prime impiegate che vengono offerte, dopo essere state ripreparate, per limitare gli sprechi e aumentare la varietà di pietanze offerte al pubblico. Il grande tavolo e le piattaforme sono il luogo della condivisione del cibo.

### MATERIA E STRUTTURA

L'uso del truciolato cerca il confronto analogico con le erose pareti della cava mentre la struttura in abete, oltre a mettere in evidenza il sistema di funzionamento interno della cucina, ricrea il gioco d'ombra delle superfici della cava. L'attacco a terra della cucina, con portapilastrini in acciaio, consente una buona aderenza su più tipi di superficie.

### Rete

Al pari dell'albero o dei sentieri interrotti nel bosco, il masso - o i massi - nel paesaggio, costituiscono il sistema di riferimento e segni a cui l'uomo può attendere nel decifrare un luogo. I massi in questo caso sono gli abitanti viventi della cava e generano all'interno dell'invaso spaziale, la creazione di precisi domini, di cui diventano i punti notevoli e in cui convergono, magneticamente, i bordi della superficie (la cava) e le forme e i punti che giacciono su di essa. La loro presenza palesa inoltre la polarità di base dell'esperibile, quella tra vuoto (l'invaso) e materia (il masso), e se, secondo Democrito, il vuoto è quell'ente che consente il movimento, il masso diviene all'interno del vuoto il punto che epicentricamente muove i fili e le traiettorie che descrivono il cinetismo all'interno di uno spazio e la composizione delle forme all'interno di questo. Posare un masso è quindi l'atto fondativo del *topos*.

### Menù

Il menù è basato sui piatti tipici della cucina trapanese e si compone di un primo, un secondo e un dolce, ottenuti con ingredienti appartenenti ai presidi slow food siciliani. Inoltre divisione della quota di 20mq (10mq cucina e 10mq somministrazione) acquista valore aggiunto in quanto consente di riutilizzare gli stessi ingredienti per diverse preparazioni al fine di limitare gli sprechi di materiali e aumentare la varietà del menù e dell'esperienza culinaria per il pubblico.

- PRIMO** *Busiate con pesto alla trapanese*  
(Pasta fatta in casa, Aaglio di Nubia\*, Mandorle di Noto\*, Pomodoro Sicca gno della della valle del Bilici\* e pecorino grattugiato)
- PRIMO (riuso)** *Frittata di busiate con pesto alla trapanese*
- SECONDO** *Pomodoro ripieno di tonno*  
(Pomodori, mayonnaise o tuorlo d'uovo e Tonno)
- SECONDO (riuso)** *Polpette di Tonno Fritte*  
(Tonno, pane, tuorlo d'uovo e farina)
- DOLCE** *Cannoli Siciliani*

\*prodotti appartenenti ai Presidi Slow Food Sicilia